

Ministero dei Lavori Pubblici

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE=BARI

Ufficio del Genio Civile di Brindisi

= = =

LEGGE 9.8.1954, n° 640

o o o

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI PER LA PRO=

VINCIA DI BRINDISI

" " "

Lavori di costruzione di case popolari al quartiere

C.E.P. per la eliminazione di case malsane nel Co=

mune di Brindisi. - Lotto 6/A

= = =

IMPORTO DEL PROGETTO GENERALE L. 66.900.000.

OPERE MURARIE ED AFFINI

Importo generale a base di appalto L. 64.000.000

IMPRESA ESECUTRICE : SARDELLA LUIGI da Fasano(Br.)

CONTRATTO DI COTTIMO : n°3841 di rep., stipulato

dall'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provin=

cia di Brindisi in data 28.11.1961 registrato a

Brindisi il 30.11.1961 al n°674 - MOD. 1 - per lo

importo netto di L. 55.223.266.

ATTO DI SOTTOMISSIONE : redatto dallo stesso Isti=

tuto Autonomo Case Popolari per la Provincia di

Brindisi e firmato dall'Impresa Sardella Luigi in

data 20.6.1963 per l'accettazione di un progetto di variante,apportata agli edifici a costruirsi, il cui importo venne lasciato inalterato in complessive L. 55.223.266.

= = = =

RELAZIONE=VERBALE DI VISITA=CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) - R E L A Z I O N E

P r e m e s s e :

Il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statale e Sovvenzionata - Divisione 16^a Ter - ammise ai benefici della legge 9.8.1954, n°640 la costruzione di alloggi di tipo popolare nel Quartiere Autosufficiente di Brindisi(C.E.P.) allo scopo di sgombrare case malsane nel Capoluogo demandandone la progettazione e la cura della esecuzione all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi, per l'importo di complessive L. 150.000.000.

Detto Istituto, in data marzo 1959, presentò al prefato Dicastero un progetto relativo al finanziamento dell'esercizio 1958-59, e concernente la costruzione di n° 2 fabbricati - comprendenti complessivamente n°42 alloggi per una spesa complessiva di Lire 66.900.000, così ripartita :

A)-Per lavori murari ed affini L. 64.000.000,

Riporto L. 64.000.000,

B)-Somme a disposizione dell'Amm.ne

- per spese generali (4%) " 2.640.000,

- per allacciamenti " 260.000,

Tornano L. 66.900.000,

A seguito del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia con sede in Bari con Voto n°370 del 2 aprile 1959 il Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto n°9311 del 7 ottobre 1959 approvò il predetto progetto e autorizzò l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, ad esprimere la gara a licitazione privata per l'appalto delle opere murarie ed affini.

In conseguenza di tale gara le predette opere rimasero aggiudicate all'impresa Umberto Patrizi di Roma con cui venne stipulato regolare contratto di appalto.

A seguito del fallimento di detta impresa, dichiarato dal Tribunale di Roma, il Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto n°3749/2 del 18 agosto 1962 dichiarò risoluto tale contratto e autorizzò l'aggiudicazione degli stessi lavori alla nuova impresa SARDELLA Luigi da Fasano che offrì

il ribasso del 9,50% migliorato al 9,70% per effetto della costituzione della cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria e per l'importo netto di L. 55.223.266.

Poiché l'impresa Patrizi Umberto aveva già eseguito lavori per l'importo di L. 2.591.491 che vennero detratte dall'importo dell'appalto, il Ministero dei Lavori Pubblici, col precitato decreto n°3749/1 del 17 agosto 1962 ridistribui come segue le somme autorizzate e accollate all'Impresa SARDELLA Luigi al netto dell'offerta ribasso del 9,70%:

- Per lavori murari ed affini	L. 55.223.266,
" lavori autorizzati in economia ed allacciamenti	" 1.260.000,
- Per spese generali (4%)	" <u>2.322.990,</u>
Totale somme autorizzate	L. <u><u>58.806.256,</u></u>

C O N T R A T T O =

Il contratto relativo alla esecuzione delle opere murarie ed affini venne stipulato, come innanzi detto tra l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi e l'impresa Luigi SARDELLA in data 28 novembre 1961 col n°3841 di rep. e registrato a Brindisi il 30 novembre 1961 al n° 674 - MOD.1.

DIRETTORE DEI LAVORI =

La direzione dei lavori venne tenuta dall'inizio alla fine dell'opera dal Dr. Ing. Giovanni ROMA dello Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

PROGETTO DI VARIANTE =

Per insorte necessità tecniche connesse con la natura del sottosuolo, in data giugno 1963, venne redatto dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi un progetto di variante comprendente la copertura a solaio di tutto il piano cantinato e la dotazione di persiane alla romana ax a tutte le finestre, oltre a maggiori opere di fondazione per reperire il sedimento di posa più adatto; il tutto in sostituzione dell'ultimo piano della palazzina piccola a tre scale (fabbricato 1) lasciando fermo ed invariato l'importo iniziale dell'opera, e pertanto l'intero complesso, previsto inizialmente per n° 42 alloggi e n°189 vani utili, venne ridotto a n° 36 alloggi e n°162 vani.

Tale progetto di variante venne approvato dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia con nota n°19027 del 31 ottobre 1963 per lo stesso importo del progetto principale di nette L. 55.223.266, e quindi senza aumento di spesa.

La sudd-etta variante fu accettata dall'impre-

sa SARDELLA Luigi con atto di sottomissione del 20 giugno 1963 e furono ad essa commessi con ordine di servizio n°1 del 6 novembre 1963.

CONSEGNA DEI LAVORI =

I lavori vennero consegnati il giorno 22 ottobre 1962 giusta verbale in atti e poiché l'art.13 del Capitolato Speciale di appalto fissa in mesi 12 il termine utile per l'ultimazione dei lavori, la scadenza degli stessi doveva avvenire il giorno 21 ottobre 1963.

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI =

Giusta verbale in atti i lavori rimasero sospesi in data 1° ottobre 1963 in attesa dell'approvazione del progetto di variante innanzi citato e ripresi con regolare verbale in data 5 novembre 1963, talché l'ultimazione dei lavori andava a scadere il 25 novembre 1963.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI PRINCIPALI =

Giusta certificato in atti detta ultimazione venne accertata l'11 novembre 1963 e quindi in tempo utile.

STATO FINALE DEI LAVORI E PAGAMENTI IN ACCONTO =

Il conto finale dei lavori redatto dal Direttore dei lavori in data 9.maggio 1964 ammonta a complessive L. 51.899.732,30 al netto del ripetuto

ribasso d'asta del 9,70% rientrante nelle somme autorizzate e firmato dall'impresa con riserva su cui verrà riferito con relazione a parte.

ASSICURAZIONE INFORTUNI =

Dalla relazione sul conto finale, risulta che l'impresa ha assicurato gli operai all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - sede di Brindisi - con polizza n° 465/3 continuativa.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO =

In conformità delle disposizioni stabilite dall'art.15 del Capitolato Speciale di appalto il collaudo avrebbe dovuto aver luogo entro il 3° semestre dalla data di ultimazione.

AVVISI AD OPPONENDUM =

Giusta dichiarazione in atti del 9 maggio 1964 della Prefettura di Brindisi non venne effettuata la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, perché i lavori si svolsero su aree di proprietà comunale.

ASSICURAZIONI SOCIALI =

E' in atti la documentazione liberatoria comprovante la regolarità amministrativa dell'impresa SARDELLA Luigi nei confronti dell'I.N.P.S. dell'I.N.A.M. e dell'I.N.A.I.L.

ATTI IMPEDITIVI E CESSIONI DI CREDITO =

E' in atti la dichiarazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi in data 9 maggio 1964, da cui risulta che l'impresa SARDELLA Luigi non cedette a chicchessia i propri crediti rivenienti dal presente lavoro.

COLLAUDATORE =

Con nota n°24862 del 21 settembre 1964 il Sig. Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia con sede in Bari, incaricò il sottoscritto GENNARO RANIERI - Ingegnere Superiore del Genio Civile a riposo di procedere al collaudo dei lavori di che trattasi.

B) - VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

L'anno millienovecentosessantaquattro il giorno 21 del mese di ottobre e seguenti, in seguito a preavviso, sono convenuti sul luogo dove sono stati eseguiti i lavori da collaudare, oltre al sottoscritto Collaudatore i Signori :

- Dr.Ing. Giovanni ROMA - Direttore dei lavori in rappresentanza dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi;
- Dr.Ing. Erminio ELIA - in rappresentanza dello Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

- Geom. Vito SAVINO - contabilizzatore dei lavori;
- Sig. Giuseppe CARPARELLI - supplente, in assenza del titolare dell'impresa.

Con la scorta degli atti di progetto e di contabilità, si é proceduto alla visita dei lavori eseguiti al riscontro delle dimensioni ed allo esame delle varie strutture.

In particolare sono stati eseguiti i seguenti saggi e controlli di misure :

I) Al fabbricato n°1, sul lato opposto alle scale (lato ovest) é stato operato un saggio in adiacenze della faccia esterna del muro, alla distanza di m.20 dall'angolo nord-ovest; lo scavo é stato protratto fino alla profondità di m.1,80, fino a mettere in evidenza il 1° e 2° gradone dell'altezza rispettivamente di m.0,80 e 0,90 come contabilizzato alle pagg. 4 e 5 del Libretto delle misure n° 1. Sono state rinvenute le relative riseghe di fondazione di m.0,25 per ciascun gradone, talché il muro in calcestruzzo cementizio, poggiante sulla platea generale di base, é di m.1,60 come previsto in progetto e come contabilizzato a pag. 4 del Libretto delle misure n° 1, riga 26.

Prelevato un campione del calcestruzzo, esso risulta confezionato a regola d'arte sia per quanto ri-

guarda la granulometria degli inerti che la percentuale di cemento impiegato.

2) - Analogo saggio è stato operato alla testata n°1, alla distanza di m. 6 dallo spigolo nord-est dello stesso fabbricato n°1. Detto saggio aveva le dimensioni in superficie di m.2,00 x 1,20 e la profondità di m.2,50, fino a mettere in evidenza lo strato di base in calcestruzzo cementizio della altezza di m.0,50. È stato altresì estratto un campione del terreno di natura tufacea uniforme in tutta la zona e idoneo a quanto asseriscono il Direttore dei lavori e il rappresentante del Genio Civile a sopportare il carico di Kg.0,50 per cmq. previsto dal progettista, presente al collaudo.

Sono stati rinvenuti i gradoni in calcestruzzo cementizio rappresentanti le strutture di fondazione e le dimensioni di essi, in altezza e larghezza, corrispondono alle annotazioni contabili. Prelevati dei campioni di calcestruzzo, essi risultano abbastanza compatti.

3) - Sono stati controllati e trovati esatti gli sviluppi complessivi, in lunghezza e larghezza delle murature perimetrali del fabbricato n°1 costituito dal piano terreno e dal piano superiore.

4) - Al fabbricato n°2, sul lato opposto alle sca-

le, alla distanza di m.10 dallo spigolo nord-est, é stato operato un saggio delle dimensioni in superficie di m.2,50 x 0,80 fino alla profondità di m. 1,80 con cui é stato possibile mettere in evidenza il secondo e parte del primo gradone; data la presenza dell'acqua non é stato possibile controllare le dimensioni delle rimanenti strutture di fondazione che si protraggono fino a m.4,63 dal piano di campagna; il Direttore dei lavori e il Funzionario del Genio Civile addetto al controllo, assicurano, firmando il presente atto, che la struttura di fondazione, con la larghezza progettata, va fino ad incontrare il sedime di posa ritenuto più conveniente in sede di esecuzione. Prelevato un campione del calcestruzzo dalla struttura di fondazione messa in evidenza, é risultata di buona fattura secondo le previsioni della relativa voce di elenco.

A questo punto della visita il sottoscritto Collaudatore può dare atto che nella contabilità in esame non sono compresi gli scavi di fondazione e la costruzione delle relative strutture corrispondenti a due scale del fabbricato le cui opere fecero parte dello stato di consistenza dei lavori eseguiti a suo tempo dall'Impresa cessata

Dr. Ing. Umberto Patrizi di Roma.

5) - Agli effetti del computo volumetrico delle "murature tutta tufo" costituenti la facciata a nord del fabbricato n° 2, opposta alle scale, sono state controllate distintamente tutte le partite contabilizzate a pag. 24 del Libretto delle misure n° 1, righe 31 e 32 e a pag. 25 righe da 3 a 9; gli sviluppi sono risultati perfettamente esatti e la lunghezza complessiva della facciata é di m. 59,84, come contabilizzato.

6) - Allo stesso fabbricato n° 2 sono state controllate le dimensioni dei muri trasversali interni contabilizzate a pag. 27 dello stesso Libretto delle misure, riga 27, che risultano esattamente di n° 2 x 1,13 x 0,50 x 3,03.

Sono stati operati vari saggi in dette murature ed esse risultano bene intrecciate con elementi tufacei di notevole durezza e allettati con malta comune come prescritto alla voce n°12 dell'elenco prezzi; gli intonaci risultano ben confezionati e aderenti alle superfici protette;

7) - Al fabbricato n°2 piano rialzato, Scala A, sono state controllate e trovate esatte tutte le partite del "solaio misto in cemento armato ecc." contabilizzate a pag.33 del Libretto delle misure

n°1, righe da 25 a 31.

8) - Al fabbricato n°1, nello scantinato, entrando dalla prima scala, é stato operato un saggio nel pavimento in battuto di cemento ed é stato notato che esso ha lo spessore di cm.6 come prescritto, però, almeno nello strato sottostante, non ha la dovuta consistenza corrispondente alle prescrizioni della voce n° 37 dell'elenco prezzi, ciò che denota un impiego di cemento inferiore alla misura prescritta (Kg. 200 per mc. di impasto).

9) - Analoghi saggi sono stati operati sui marcia piedi dei due fabbricati ove furono eseguiti gli scavi in adiacenza delle fondazioni. E' stato notato che il massetto di calcestruzzo adottato per sottofondo alla pavimentazione di pietrini non ha la necessaria consistenza dovuta e impiego di cemento ~~at~~ in percentuale minore di quella prescritta.

Per le predette deficienze si propone di operare le seguenti detrazioni :

- pavimento in battuto art.37 : si propone di operare la detrazione di £.80 per mq. per l'intera superficie contabilizzata di mq. 650,14 secondo il seguente conteggio :

. /

mq. 650,14 x £. 80 = L. 52.011,

- massetto art.29 :si propone di operare la detrazione di £. 100, per mq. per l'intera superficie contabilizzata, secondo il seguente conteggio:

mq. 283,89 x £. 100, = L. 28.389,

Totale L. 80.400,

a dedurre il ribasso d'asta del 9,70% L. 7.798,

Resta l'ammontare netto della detra

zione in L. 72.602,

10) - Al fabbricato n° 2, Scala D, appartamento a destra, sono state controllate, con la scorta del disegno n°15, tutte le partite di "pavimento di marmette" dei vari ambienti; sono esatte come quelle riportate a pag. 9 del Libretto delle misure, righe da 5 a 15. Prelevato un campione della marmetta, essa risulta ben confezionata e consistente sia nella struttura resistente che nello smalto superiore.

11) - Sono state controllate le misure delle porte di ingresso agli appartamenti del fabbricato n° 1, fornite secondo le prescrizioni della voce n° 81 dell'elenco prezzi. Esse sono esattamente di n° 2 x 6 x 1,05 x 2,17 come contabilizzato a pag.10 del Libretto delle misure n° 3, riga 23.

12) - Gli infissi in genere risultano ben costruiti, secondo le previsioni delle relative voci di elenco. Anche le dipinture risultano ancora aderenti alle superfici ricoperte.

E' stato notato che alcuni dei pannelli in muratura adiacenti alle ringhiere delle cucine del fabbricato n° 2, lato scale, si sono distaccate dalle murature laterali dove erano ammorsate. E' stato dato ordine all'impresa alla presenza del Direttore dei lavori e del Funzionario del Genio Civile, di consolidare detti pannelli, per evitare il distacco dei muri laterali.

I predetti funzionari hanno assicurato che prima di firmare il presente atto si accerteranno dell'adempimento delle predette prescrizioni. Gli impianti idrici ed elettrici sono perfettamente funzionali, installati nel numero dimensioni e qualità prescritte e contabilizzate.

Sono in atti n° 5 verbali di prova di carico riguardanti le strutture in cemento armato ritenute più importanti dal Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'impresa.

Sono in atti i verbali di pesatura delle ringhiere in ferro, chiusini di ghisa e altri manufatti in ferro.

E' allegata alla contabilità una fattura in data 8 aprile 1964 per prestazioni varie in economie, effettuate dall'Impresa SARDELLA Luigi, ridotta dal Direttore dei lavori, a nette L.850.000.

Si ritiene che detta fattura possa ammettersi in contabilità, giusta l'autorizzazione concessa dal Ministero dei Lavori Pubblici col precitato Decreto n°3749/1 in data 17 agosto 1962.

Nel complesso può affermarsi che i lavori appaltati all'impresa Sardella Luigi, giusta il contratto precitato vennero eseguiti a regola di arte secondo le previsioni di progetto e le prescrizioni impartite dalla Direzione dei lavori.

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Collaudatore

C o n s i d e r a t o

- a) che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto approvato e la successiva perizia di variante, salvo lievi modifiche, entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei lavori e che, comunque, sono state ritenute necessarie per la buona riuscita dei lavori stessi;
- b) che il loro ammontare come risulta dal conto finale confermato a seguito revisione contabile è di nette L. 51.899.732,30;

- c) - che l'impresa ha firmato gli atti contabili con riserva su cui verrà riferito con relazione a parte;
- d) che per quanto riguarda gli obblighi delle assicurazioni sociali per la mano d'opera verso i vari Istituti Assicurativi, é in atti la documentazione liberatoria comprovante la regolarità amministrativa dell'impresa Sardella Luigi nei confronti dell'I.N.A.I.L. dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.M;
- e) che i lavori, sono stati compiuti entro il periodo contrattuale nei confronti fra Ente Appaltante ed Impresa;
- f) che non si é provveduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum perché gli edifici vennero costruiti su aree di proprietà comunale;
- g) che l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dal Capitolato speciale di appalto;
- h) che i prezzi applicati sono quelli di contratto e dell'atto aggiuntivo;

R I T E N U T O

- i) che, per quanto é stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni categoria e numero, alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale;

l) che, per quanto non era possibile verificare, la Direzione dei lavori, dichiara che le quantità contabilizzate corrispondono a quelle effettivamente eseguite, d'altra parte le stesse appaiono attendibili e pertanto la contabilità dei lavori può ritenersi regolarmente compilata;

m) che, com'è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte e regolarmente contabilizzati;

n) che i lavori eseguiti corrispondono pienamente allo scopo per cui vennero progettati, senza dare luogo ad inconvenienti di sorta, sia di impianto che di esercizio;

VISTO l'art.104 del Regolamento 25 maggio 1895,n° 350,per la direzione,contabilità e collaudazione dei lavori per conto dello Stato;

il sottoscritto Ingegnere Collaudatore

D I C H I A R A

collaudabili,come in effetti col presente atto collauda, i lavori eseguiti dall'impresa SARDELLA Luigi, giusta contratto n°3841 in data 28 novembre 1961, registrato a Brindisi il 30 novembre 1961 n°674 - Mod.I ed atto di sottomissione 20 giugno 1963 e ne liquida l'importo come segue :

- Importo dei lavori risultante dal conto finale

emesso in data 9 maggio 1964 e revisionato, al netto del ribasso d'asta del 9,70% L. 51.899.732,30

A dedurre la detrazione di cui
al punto 9 della presente relazione

L. 72.602,00

Restano L. 51.827.130,30

A dedurre n° 7 acconti corrisposti per complessive

L. 46.960.000,00

Rimane il credito di

L. 4.867.130,30

ed in c.t.L. 4.867.130,00

C E R T I F I C A

potersi pagare all'Impresa SARDELLA Luigi nato a Fasano(Brindisi) il 30.8.1892 e ivi domiciliato, in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per Lire 46.960.000, a saldo della liquidazione dei lavori di che trattasi, la somma di Lire 4.867.130, salvo l'approvazione del presente atto.

Bari, 11 30 ottobre 1964

PER L'IMPRESA

(Carparelli Giuseppe)

F/to Giuseppe Carparelli

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dr.Ing.Giovanni Roma)

F:to Giovanni Roma

.... /

IL RAPPRESENTANTE DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

(Dr.Ing. Erminio Elia)

F/to Erminio Elia

IL CONTABILIZZATORE DELL'IST.AUT.CASE POPOLARI

DI BRINDISI

(Geom.Vito Savino)

F/to Vito Savino

IL COLLAUDATORE

(Dr.Ing.Gennaro Ranieri)

F/to Gennaro Ranieri

PER COPIA CONFORME

IL COLLAUDATORE

(Dr.Ing.Gennaro Ranieri)